



**COOP “Volerevolareoltre”**  
comunità familiare “il nido dei piccoli”  
via Fazzano 83 42015 Correggio (RE)  
**P.I.02845200357**



## **CARTA DEI SERVIZI**

### **Profilo della comunità familiare**

Nome: “Il Nido dei piccoli”

Responsabile Gusmini Lorenzo

Sede Via Fazzano 83 42015 Correggio (RE) 3337486895 3921089132  
e-mail cf.ilnidodeipiccoli@gmail.com

**Utenti: Minori 0-17**

### **Equipe**

Responsabili: Gusmini Lorenzo adulto accogliente e Paganessi Marusca adulto accogliente svolgono il loro servizio in regime volontario anche disgiunto garantendo sempre il rapporto 1 a 4.

1 Supervisore/Formatore (psicologo e psicoterapeuta)

1 Educatore professionale attivato al bisogno o su richiesta del servizio inviante in casi specifici con orario da definire al bisogno.

1 figura ausiliaria di supporto al bisogno con orario da definire al bisogno.

--

### **Struttura**

L'immobile è composto da:

Piano terra : ingresso e soggiorno

primo piano : Cucina, due camere doppie, una camera singola, saletta/ufficio e un bagno lavanderia;

piano secondo – camera doppia con soppalco non accessibile, una camera singola, due servizi igienici, 3 soffitte;

piano terzo locali ad uso soffitta.

Esterno- ampio giardino con parco giochi,frutteto, apiario

La casa si trova in campagna ma ad appena 6 km dal centro, raggiungibile comodamente anche in bicicletta essendo un tragitto con pista ciclabile.

Il territorio offre i servizi di: zone verdi adibite ad ampi parchi, asili nido, scuola materna, scuola primaria e secondaria di primo grado, diversi indirizzi di scuola superiore. Sono presenti possibilità di attività sportive di tutti i tipi e diverse iniziative musicali e culturali. E presente una sede ASL di neuropsichiatria con le varie terapie compresa la logopedia.

### **La storia**

La realtà del “Nido dei piccoli” è nata nel 2014 dalla scelta dei coniugi Lorenzo e Marusca a seguito di molti anni di esperienza nel ambito dell'accoglienza di minori e di adulti in difficoltà. In partico-

lare l'accoglienza di bambini Down, autistici e con ritardo mentale ha fornito l'esperienza della gestione della disabilità e fatto maturare nella comunità competenze di elevata gestione sia umana che tecnica, infatti i coniugi si occupano della gestione della comunità e sono punto di riferimento costante per NPI, servizi e scuole. I figli della coppia sono sempre stati coinvolti in questa esperienza e due di questi hanno deciso negli anni di intraprendere la strada della comunità mettendo a disposizione la loro esperienza di vita nata dalla vicinanza e dalla condivisione dell'accoglienza quotidiana con gli accolti. Le figlie maggiorenni sono, insieme ai genitori, un punto di riferimento della comunità e svolgono le loro mansioni volontariamente coadiuvando aspetti socio-educativi al bisogno affettivo e di cura di cui ogni minore necessita.

## **Mission**

La comunità "Il Nido dei piccoli" ha come principale etica l'accoglienza dei più deboli e svantaggiati camminando sulla strada della solidarietà e del farsi carico di chi ha bisogno. Le figure di riferimento svolgono il loro ruolo con lo scopo di offrire sostegno, equilibrio e sicurezza, trasmettendo affetto e calore.

Grazie ad esperienze vissute attraverso l'accoglienza di tanti "fratelli nell'affido", adozioni particolari (hanno adottato un bambino disabile nel 1997 deceduto dopo 26 anni di cui si sono occupati costantemente e personalmente, nel 2004 hanno adottato un bambino straniero di 12 anni ormai adulto e autonomo) e formazione specifica, si sono acquisite capacità di gestione delle più disparate criticità. L'aiuto e la proposta è di stimolare ogni bambino/ragazzo/ospite ad esprimere se stesso, i suoi doni, le sue capacità uniche in quanto soggetto unico attraverso il rapporto con gli altri elementi della comunità. Osservando il bambino stesso e prestando attenzione ai suoi doni si mira ad aiutarlo ad esprimersi e a riconoscersi come individuo "capace" attraverso lo sport, il canto, il ballo, la recitazione, la costruzione di oggetti, la pittura, l'accudimento degli animali domestici, la cura del verde, così che all'interno della comunità e nelle relazioni con amici e famigliari ognuno sia protagonista e soggetto arricchente. Tutti i membri della famiglia e gli amici, hanno parte integrante in quanto coinvolti e disponibili a condividere la scelta della comunità, il loro ruolo è di apertura e condivisione del percorso globale della famiglia costituita anche dagli utenti accolti. I bambini con disabilità in particolare dello spettro autistico trovano competenza e esperienza nella gestione, stimolazione e integrazione grazie ad approfondimenti del tema ed esperienza diretta.

**Posti disponibili: La comunità può accogliere 7 minori comprese le due minori della coppia**

## **Offerte e finalità**

**Il minore** verrà accompagnato nel suo percorso umano, sociale, educativo, relazionale, scolastico e nell'inserimento delle realtà aggregative del territorio. Viene garantito il rispetto delle esigenze culturali e religiose e ne viene valorizzata l'identità come arricchimento di tutti i membri della comunità.

L'assistenza sanitaria è prevista tramite la asl del territorio, che valuterà eventuali necessità di visite specialistiche o valutazioni sanitarie particolari in collaborazione con il servizio inviante.

La comunità valuta inoltre la possibilità di affidi part-time in situazioni particolari.

## **Contenuti pedagogici**

Il principale obiettivo consiste nella soddisfazione dei bisogni primari e del contenimento affettivo. Attraverso una organizzazione a misura di ospite in base all'età e alle sue caratteristiche, si col-

loca la persona al centro del sistema comunitario. Ogni elemento deve sentirsi al suo posto valorizzando così la sua storia, la sua identità, la sua capacità di esprimersi. La stabilità delle relazioni favorisce il raggiungimento di una serenità e fiducia nella figura di riferimento il quale nell'accogliere l'utente lo porta via via a riconoscersi degno d'amore e a sua volta capace di amare. L'aiuto a scoprire le sue capacità lo fa sentire unico e importante in un contesto più ampio di relazioni. Il numero ridotto dei minori accolti consente una maggiore personalizzazione e cura delle problematiche nonché un clima fortemente familiare.

### **Vita quotidiana**

La presenza costante e diretta degli adulti accoglienti e la gestione di tipo fortemente familiare fanno sì che gli accolti si sentano inseriti in un contesto di relazione caratterizzato da affetto e accudimento.

L'organizzazione quotidiana prevede l'adempimento scolastico e dei diversi impegni individuali.

Parte importante della giornata è quella dedicata al "fare insieme" nel rapporto fra tutti i membri della casa attraverso il gioco non organizzato o attività proposte col fine di realizzare qualcosa tutti insieme con l'aiuto e le capacità di ognuno, ad esempio prendersi cura degli animali, dell'orto e del giardino, suonare e cantare, cucinare, riordinare la casa, preparare un dolce, fare una passeggiata ecc.

Il momento dei pasti è senza dubbio importante perché ci vede tutti insieme allo stesso tavolo e avviene scambio di informazioni reciproche sulla giornata e gli eventi vissuti fuori casa.

Le vacanze estive e natalizie sono momenti preziosi di riposo ma anche di viaggio per conoscere nuovi luoghi scoprendo e imparando, danno inoltre la possibilità di imparare ad adeguarsi a nuove situazioni e a sperimentare la diversità ad esempio dei sapori e delle tradizioni. Il ritorno aiuta poi a sentire la casa come il luogo di appartenenza.

### **Operatori e organizzazione del servizio**

Lorenzo in qualità di responsabile si occupa dell'aspetto amministrativo. In qualità di adulto accogliente è la figura di riferimento principale dei minori accolti in ambito affettivo, educativo e relazionale. Gestisce gli aspetti sanitari, le pratiche dei documenti (permessi di soggiorno ecc.) iscrizioni, trasporti, manutenzione della struttura e sicurezza. Gestisce la formazione dell'equipe, organizza il calendario e le riunioni con il supervisore.

Marusca in qualità di adulto accogliente è altresì punto di riferimento dei minori accolti, si occupa dei bisogni dei minori, gestisce gli inserimenti e le dimissioni, su richiesta scrive le relazioni per i servizi sociali e il tribunale. Si interfaccia con le NPI. Gestisce l'attività di apicoltura. Organizza escursioni, gite, vacanze, visite a musei.

L'eventuale educatore svolge la sua attività diurna per garantire il rapporto 1 a 4, coadiuva la comunità nel ruolo educativo e gestionale aiutando gli accolti nella loro integrazione sia all'interno che all'esterno. Si occupa del sostegno scolastico, tiene i rapporti con i servizi sociali e le scuole.

Il supervisore segue e sostiene l'equipe con incontri mensili.

I volontari della associazione sono figure di supporto, essi vengono inseriti nella vita della casa con

ruoli e orari stabiliti di volta in volta secondo i progetti e la disponibilità. Tutta la famiglia è coinvolta, presente e disponibile alla vita della comunità.

Subentrano in base alle esigenze particolari degli utenti accolti educatori dedicati in accordo con il servizio inviante.

La coppia accogliente si occupa direttamente della gestione della comunità. L'equipe educativa e lo psicologo supervisore si riuniscono una volta al mese per valutare insieme i progetti e gli obiettivi.

Il compito dell'equipe è anche tenere i rapporti con i servizi sociali e collaborare con essi per il progetto sull'ospite, valutare e preparare, sempre insieme ai servizi sociali, l'eventuale dimissione o il passaggio ad altre realtà.

### **Progetto educativo individuale**

Quando perviene la richiesta di ammissione, l'equipe educativa valuta l'opportunità del nuovo inserimento tenendo presenti sia la necessità dell'ospite che la tipologia del gruppo già residente. Dopo due mesi dell'inserimento si procede alla costruzione del P.E.I.

Il P.E.I. viene periodicamente verificato dall'equipe e opportunamente modificato in relazione ai cambiamenti osservati nell'ospite.

I rapporti con la famiglia di origine gli eventuali rientri periodici in famiglia, i rapporti telefonici ecc. sono concordati con i servizi sociali e monitorati dall'equipe, che valuterà periodicamente la situazione.

### **Cartella personale**

Ogni accolto ha una sua cartella personale contenente i dati personali, amministrativi, sanitari, scolastici, sociali, psicologici e il P.E.I.

E' garantita la privacy, i dati comunicati dal servizio e tutti i documenti inerenti i minori accolti sono custoditi in un luogo idoneo a cui possono accedere solo gli adulti accoglienti, anche in ottemperanza alle prescrizioni previste dal D.Lgs 196/03 in materia di riservatezza.

### **Modalità di ammissione:**

L'equipe valuta la proposta di inserimento dei servizi che si rivolgono alla comunità in base al nucleo esistente ai posti disponibili e alle problematiche del soggetto proposto.

### **Documenti richiesti all'ammissione**

Con la richiesta di ammissione è necessaria una relazione sul soggetto che comprenda:

- anamnesi familiare
- profilo psicopedagogico
- stato di salute
- copia del decreto del T.M. qualora ci fosse

All'inserimento vengono richiesti:

- dati dell'ente affidante ( con indicazione del referente per le urgenze)
- dati dell'ente contribuente con l'impegnativa del pagamento della retta giornaliera
- regolamentazione dei rapporti con la famiglia d'origine
- certificato di nascita, residenza, stato famiglia
- certificato di identità e codice fiscale
- tessera sanitaria
- certificato delle vaccinazioni

### **Modalità di Dimissione:**

La dimissione verrà concordata adeguatamente e preparata con il Servizio Sociale secondo i tempi e le modalità necessarie a favorire il momento dell'uscita perchè possa essere il più sereno possibile, sia che si tratti di un rientro in famiglia, di un progetto di autonomia, di un cambio di comunità o passaggio ad affido familiare o adozione. Sia nel caso di interruzione dell'affido per impossibilità a raggiungere gli obiettivi previsti nel progetto iniziale.

### **Rette**

Il contributo economico è sostenuto dall'amministrazione che ha in carico il minore il quale deve produrre la delibera di assunzione della spesa. Tale contributo subisce nel tempo gli adeguamenti in funzione degli aumenti del costo della vita. Il contributo è stabilito su base giornaliera e viene stabilito in base alla situazione del minore e alle sue specifiche necessità, viene calcolato a regime forfettario.

1) La retta comprende:

accompagnamento educativo, vitto, alloggio, abbigliamento, spese per materiale scolastico , vacanze estive.

2) Non sono comprese nella retta:

le spese straordinarie quali visite specialistiche non mutuabili, libri scolastici, rette scolastiche, attività sportive e musicali, apparecchi ortodontici, occhiali, terapia psicologica privata, abbonamenti trasporto mezzi pubblici e scolastici, tutto quello non compreso al punto 1

Il pagamento deve essere effettuato dall'amministrazione competente con accredito bancario sul conto corrente che verrà comunicato all'ente affidante.

### **Leggenda**

P = presenza intera

R = ridotto dal terzo giorno di assenza dalla comunità 80%

PSP = preinserimento senza pasto pari al 30%

### **Contatti:**

Comunità familiare "IL Nido dei piccoli" via Fazzano 83 Correggio 42015 -RE-  
Marusca 3921089132 Lorenzo 3337486895  
mail cf.ilnidadepiccoli@gmail.com pec volerevolare@pcert.postecert.it